Prima sconfitta della capolista

La «furba» Massese vince (1-0) ad Arezzo

Il gol della vittoria realizzato da Rolla al 12' della ripresa

MASSESE Franci Martinel li Tarabbia Tarantola Mecia ni Barzana Lolla Pomelli, Po stini Burlando Ciruel

AREZZO Ghizzard Tellini Bonini Picci Chiesini Del Ne gro, Flaborea Zanetti Meraoi, Bernasconi Ferrari

ARBITRO Cimma di Biella

MARCATORE Al 12 del se condo tempo Rolla

Dal nostro corrispondente

AREZZO 12

Eccezionale *exploit* della Massese ad Arezzo Decisa mente le magie bianconere sono destinate a giocare dei brutti tiri agli amaranto Pri ma fu il Siena ad inchiodare l Arezzo sullo 0 a 0 ora è la volta della Massese che si è spinta ancora più in là met tendo a segno l unica rete che gli ospiti abbiano realizzato in sei partite coglie addirittu ra il successo pieno togliendo l imbattibilità alla capolista

Nulla di veramente trascen dentale la Massese un Arez zo in condizioni normali avreb be passato l ostacolo di un sal to Ma sia per la giornata ne ra di alcuni amaranto stan chi forse dopo la generosa pro va di Pistoia sia per l inutile impegno contro la Pro Patria e sia per l arbitro che ha favo rito quando non era necessa rio, ma lasciando correre in occasioni decisive è bastato che la Massese tenesse il cam po con lodevole impegno per accaparrarsi anche i favori del la dea bendata che ha steso sulla linea di porta ospite una barriera invisibile ed ha chiu so il varco a numerosi pallo ni che già sembravano altret tanti goal

Ciò per la verità ma resta sempre in primo luogo la scial ba prestazione collettiva degli amaranto e in particolare dei vari Bonini Chiesini Zanetti Bernasconi oltre all inspiegabi le incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scattante e sicu ro) nella occasione del goal che ha reso possibile l ama ra sconfitta anche se è giusto riconoscere che la punizione è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vitto riosi

Insieme bianco nero va elo giato in blocco senza esclusio ni per l impegno e per la tenu ta in tutto l arco dei novanta minuti e un bravo particolar mente per Franci autore di nu merosi interventi Una atte nuante per l Arezzo può esse re in parte l inconcepibile espulsione di Del Negro che alla fine del primo tempo col pito da una pallonata si e ac casciato e poi l arbitro ha in terpretato come rivolte alla sua persona le ingiurie rivolte ad un avversario Ma l Arez zo non si è messo in moto come avrebbe potuto fin dal princi pio ed anche se attaccando continuamente ha collezionato 14 calci d angolo contro uno degli avversari non ha dimo strato di manovrare bene come in altre occasioni

Botta e risposta all inizio del la partita Postini al 7 non sfrutta a dovere una bella occasione tirando in corsa da troppo lontano ed all 11 tocca a Franci respingere alla me glio in angolo una punizione di Meroi a parabola sulla tra versa Al 17 Ferrari sciupa un dosato passaggio di Berna sconi poi il gioco è a fasi al terne abbastanza sostenuto non scorretto ma al 25 si ha una prima entrata dura da par te di Rolla su Ghizzardi pro teso a respingere l unico tiro degli ospiti dalla bandierina

L arbitro dimostra ora poco polso per frenare certe intem peranze ma la partita prose gue senza eccessive cattive rie benché spezzettata di con tinuo per fischi di punizione Al 41 Ghizzardi deve intervenire su Rolla che scende soletto in area e si fa intercettare il pal lone E il segno che la difesa amaranto scherza troppo con il fuoco ed alcuni suoi uomini non mostrano la grinta di altre occasioni

Al 43 su tre consecutivi corner sembra gioco fatto per l Arezzo ma Bernasconi guar da estasiato un pallone che ca rambola sulla linea e baste rebbe un soffio per tramutarlo in goal incredibile!

Durante il recupero per un in cidente occorso anche al por tiere ospite e conseguente taf feruglio si ha la espulsione di Del Negro

Nella ripresa continui capo volgimenti di fronte ed al 12 come fulmine a ciel sereno il goal degli ospiti Burlando guadagna un pallone che sta va per rotolare in fallo con tra su Rolla il quale tira raso terra un pallone non forte ma angolato Ghizzardi pensa for se che sia fuori e lascia cor rere Così la palla rotola in rete ed è il punto della vitto ria degli ospiti che si entusia smano

L Arezzo ora è alla frusta ma non combina nulla di buono Più premuroso verso il 24 si fa un nutrissimo fuoco di fuoco accertato dal guardalinee Pe senti fra sentì convinzione e colpisce il pal Gli ultimi ver ti minuti sono una rimba co stante sotto la porta ospite Al 40 funziona la invisibile sa racinesca della dea bendata e un palla scelta tenuta alla luce dal portiere

Al 43 fallo in mano in area di un difensore ospite c era la possibilità per l arbitro di fa re spedire dal dischetto di Del Negro ma Cimma impertur bito prosegue Al 44 un tiro improvviso fortissimo di Bo nini sibila a qualche centime tro dal palo ma tutti colla rete come tanti altri palom bi che hanno voluto dare un vol to particolare alla partita

Stenio Cassai

Con il risultato di 0-0

La Ternana impatta a Lucca

TERNANA Germano De Pe trini Bonazzin, Barone, Scando la, Nicolini, Cardillo, Marinai, Cavicchia, Agroppi, Benedetti

LUCCHESE Giglioli, Romani, Hilles Tosi, Conti, Agnoletto, Matassini, Peronace, Bugliani, Marchi, Campioli

ARBITRO Sig Valagussa di Lecco

Dal nostro corrispondente

LUCCA 12

Un altro risultato negativo per i rossoneri anche se sono riusciti a racimolare un pun to per il punteggio di parità Negativo perchè ancora la Luc chese non ha uno schema di gioco, una fisionomia precisa di squadra eppure come ele menti singoli ognuno dà il me glio che può anzi alcuni s destreggiano assai bene solo che non riescono ad imbasti re nessuna azione di rilievo mancano addirittura i collega menti tra reparto e reparto

Qualunque avversaria ha buon gioco e così è successo oggi La Lucchese ha voluto stafare cercando di giunge re a rete sempre nella ma niera più difficile ma nel fran gente la cortacea difesa um bra ha avuto la meglio I troppo ingenuo cercare l atte nuante in due grosse sviste al bitrali per fallo di mano in area della Ternana la Lucch se non riesce a vincere (qu sto è il punto) per lo scarso gioco d assieme e per la sti rilita del suo attacco Di con tro oggi la Ternana come era facile prevedere mirava alla divisione dei punti e ha messo degli uomini Scandola e Nico lini a guardia del centro cam pista Bugliani ritenuto l uomo più pericoloso dell undici ro so nero lasciando due uomini soli all attacco Campioli e Ca vicchia quest ultimo assai pe ricoloso nelle azioni di contro piede Della Lucchese il solo Agnoletto ha retto bene sug gerendo ai compagni l azione buona che come abbiamo det to, svaniva nel nulla di fat to C è stata sì una costante pressione rossonera verso la porta di Germano ma vuoi per merito della massiccia di fesa di Barone e compagni che per la scarsa incisività delle conclusioni dell attacco rosso nero era logico che poi alla fine la partita terminasse con un risultato di parità

La cronaca è scarna di azio ni di rilievo Al 7 Peronace lancia in profondità a Campio li questi non riesce a conclu dere per il deciso intervento di De Petrini Al 10 il centro avanti Cavicchia riceve un per fetto pallone da Cardillo ma calcia alle stelle Al 23 lo stesso Cardillo fa altrettanto Al 32 su un illungo di Peronace Bugliani indugia e Barone libera la propria area Al 38 una bella parata in angolo di Germano su tiro di Campioli

Nella ripresa al 1 punizio ne per i rossoneri e stupenda cannonata di Hellies e bella pa rata di Germano All 8 colpo di testa di Peronace la palla giunge a Buglioni che da tre metri calcia fuori Al 16 Ba tone commette fallo di mani in area su Matassini ma l arbi tro nega il rigore Al 18 Hellies e Agroppi vengono a vie di fat to dopo uno scontro e l arbi tro espelle entrambi Al 29' ancora un palone d oro di Bu glioni che sciupa malamente Al 32 su azione di contropie de della Ternana Gigliotti esce affrettatamente dai pali su ti ro alto di Benedetti e comun que riesce a deviare in ango lo e su questo ultimo calcio senza esito finisce in pratica la partita

Alberto Giovannetti

Empoli - Carpi 1-0

Mediocre incontro giusto risultato

CARPI Pressich, Dotti, Meiot to, Rossini, Carpita Silvestri, Poletto, Recchia Ciannameo, Forchieri, Manfovani

EMPOLI Solieri, Ballotta, Cherubini, Polentes, Calosi, Pe lagotti, Zanderigo Rigato, Mal contenti, Giagnione, Lippi

ARBITRO Treggiari di Roma

MARCATORE Giagnione al 19 del secondo tempo

NOTE Giornata di sole, ter reno in ottime condizioni, pub blico fremila persone circa Al 29' del secondo tempo espulsione di Poletto per un fallaccio su Cherubini

Dal nostro corrispondente

EMPOLI 12

Partita all insegna della me diocrità fra due squadre che tecnicamente si sono equival se Unica cosa bella di tutti i novanta minuti di gioco la re te di Giagnione su punizione al 9 del secondo tempo in dubbiamente troppo poco è sta to il gioco messo in mostra sia dall Empoli che dal Carpi ed i fischi finali del pubblico de luso che hanno accompagna to le squadre all uscita di cam po sono stati il degno epilo go di una partita giocata sen za slancio senza mordente e quel che è peggio senza vo lontà

Ed ecco in sintesi la crona ca della gara Scioglie il cam po l Empoli ed il Carpi batte il calcio d inizio Al 7 primo angolo a favore del Carpi bat te Poletto mandando a lato al 13 colpo di testa di Gia gnione che va a lato di poco Al 17 tiro di Poletto che so pra para 6 dopo tiro di Riga to e parata del portiere ospi te al 29 punizione da limite contro il Carpi batte Malcon tenti ed il pallone si perde a lato al 35 forte tiro di Pe a gotti e pronta parata di Pres sich a tuffo Allo scadere del tempo forte tiro di Malcon tenti che il portiere riesce a deviare in angolo

Nella ripresa al 9 unica rete della giornata punizione a favore dell Empoli per in fallo di Dotti su Zanderigo Bat te Giagnione che sorprende il portiere con un forte tiro Al 22 azione Zanderigo Pelagotti che in piena area viene falcia to fallo di rigore ma l arbi tro non concede suscitando le più ampie proteste Al 29 a gioco fermo Poletto colpisce Cherubini interruzione del gio co e l arbitro dopo aver con sultato il segnalinee espelle Poletto Ancora poche azioni poi la fine Mediocre l arbi traggio del signor Treggiari

Adolfo Fiunci

Con il risultato di 2-1

A fatica il Prato vince a Jesi

Casciotti ha parato un rigore calciato da Rizzo Ottima la prova dei padroni di casa

PRATO De Carlo Magelli Bullo Rizzo Lenzi Franzon Magni Vieri, Ciabattari Castagner Roffi

JESINA Casciotti Gazzoni Volpi Filupputti Bernasconi Del Fabbro, Rocchi Pistoloni Villa Panerai Birille

ARBITRO Pilotto di Roma

MARCATORI nel primo tempo al 23 Rocchi e al 34 Ciabattari nella ripresa Roffi al 17

Nostro servizio

JESI 12

La compagine pratese con un punteggio che non rispec chia appieno i valori in campo ha violato senza attenuanti al cune per i padroni di casa lo stadio Comunale di Jesi I ta li quella di oggi è una conferma che gli ospiti hanno condotto a proprio piacimento contro una formazione che negli ulti mi tempi aveva dato sintomi di netta ripresa In verità l Jesina ha giocato dal punto di vista della tecnica e della impostazione al disopra dello standard raggiunto fino ad oggi Tuttavia la formazione è ancora ben lungi da poter in qualche modo impensierire un complesso omogeneo ben regi strato in tutti i settori come quello pratese Il trainer Ber nasconi secondo il nostro pa rere ha cercato correggendo di controbattere le magnifiche triangolazioni degli uomini di Viaggini con lo stesso sistema I leoncelli jesini avrebbero forse ottenuto di più se i loro novanta minuti fossero stati tirati tutti alla garibaldina senza guardare tanto per il sottile Infatti le uniche volte che è stato creato un qualche scompiglio nei pressi di De Car lo è stato soltanto perchè i padroni di casa si sono spinti in avanti di prepotenza e preso in velocità gli avversari Co munque non è detto che anche impostando così la partita il risultato sarebbe mutato Trop po netta è la differenza so prattutto in quel lembo di ter reno presidiato da Vieri e Franzon A centro campo in fatti gli jesini non sono pra ticamente esistiti e la vittoria toscana è scaturita proprio dalla spinta che dal centro campo è pervenuta al quintetto di punta

Il folto pubblico ha messo su bito in luce ove ve ne fosse stato bisogno la differenza dei valori in campo e sono stati gli ospiti anche a salire in cat tedra con i soliti Vieri (oggi il migliore in campo) Roffi e Ca stagner Lo Jesina da questo momento è andato completa mente in barca sì fino a questo punto erano riusciti in qualche maniera a contenere le folate degli azzurri nella ripresa poco o nulla sono riusciti a im bastire e buon per loro della felice prova di Casciotti il qua le però al 17 doveva ancora capitolare su tiro di Roffi il quale deviava un pallone cal ciato da Vieri Sul 2 a 1 ter mina una contesa che ha avuto in solo volto la classe del Prato

Antonio Presepi

Perugia - Cesena 0-0

Un superlativo Boranga salva il risultato

PERUGIA Boranga, Nicchi Marinelli, Nanci, Troiani Mo rosi Bertolazzi Lolli, Monte nuovo Bulli Redegalli

CESENA Stanibale, Olivetti, Spini, Buschi Leoni Govoni Fantini, Rancati Gabetto, Lom bardi Gallina

ARBITRO Fuschi di Pescara

Dal nostro corrispondente

PERUGIA 12

I perugini non hanno mol to di recriminare sul risulta to in bianco conquistato dal Ce sena il Santa Giuliana Infatti gli ospiti partiti decisamente all attacco hanno spadroneg giato per tutto il primo tempo dominando i gerfoni da tutti i punti di vista e costringendo il portiere Boranga a salvatag gi miracolosi Nella ripresa i bianconeri hanno commesso lo errore di chiudersi in difesa e il Perugia ha potuto riprendere quota Infatti mentre nel la prima parte della gara il centro campo era saldamente controllato dai romagnoli nel secondo tempo l arretramento delle mezze ali bianconere le sciava più spazio ai centrocampisti locali in particolare a Nenci Si aveva così per tutti i secondi quarantacinque minu ti un continuo quanto sterile martellamento della difesa del Cesena da parte del Perugia In sostanza un tempo per uno di predominio e di questo pun to di vista il risultato è giusto ma sinceramente abbiamo l im pressione che se avessero osa to di più gli ospiti sarebbero ripartiti con l intera posta in tasca Il Perugia non ha for nito una grossa prestazione In difesa è emerso su tutti un Boranga strepitoso che ha sal vato più volte il risultato Nic chi è stato messo in difficoltà dagli imprevedibili guizzi della ala sinistra Gallina Marinelli se l è cavata bene contro l atti vissimo Fantini Morosi ha per so più di un duello con Gabet to nel primo tempo ma ha di sputato una ottima ripresa Del centro campo abbiamo già det to aggiungiamo solo che Bulli ha giocato nettamente al di sot to del suo standard All attac co si sono distinti solo Lolli e Bertolazzi che rientrava dopo mesi di assenza a causa di un infortunio al menisco

Il Cesena è apparso la mi gliore squadra scesa finora a Perugia squadra che ha la sua forza principalmente nel cen tro campo saldamente tenuto da Rancati e Lombardi e nel la difesa impostata sul duo di ferro Leoni Govoni che ha la sciato pochissimo spazio agli attaccanti grifani Insieme ai quattro atleti già nominati i migliori dei bianconeri sono stati Annibale e Gallina

Due parole sull arbitraggio in quanto collegato a uno dei due episodi chiave della parti ta Il signor Fuschi aveva co minciato benissimo senza com mettere un solo errore per tutto il primo tempo

La cronaca le due squadre scendono in campo senza par ticolari schieramenti d attacco Al 9 la più grossa occasione per il Cesena con Rancati che riprende al limite una respin ta corta della difesa e con un forte tiro coglie l incrocio dei pali a portiere nettamente bat tuto All 11 Bertolazzi e Rede galli in area ricevono un bel pallone su punizione di Mari nelli ma si ostacolano a vicen da e l azione sfuma Al 15 Lombardi effettua un lancio spettacolare a Gallina che en tra di prepotenza in area in cuneandosi fra Troiani e Mo rosi ma Boranga esce e pa ra Al 16 su passaggio di Ga betto a Fantini che scarta Troiani e tira Boranga devia miracolosamente in corner Al 28 Montenovo si impossessa fortunosamente di un pallone al limite ma sbaglia il tiro e Annibale blocca senza diffi coltà Al 33 Gabetto fugge da solo entra in area salta un paio di difensori e tira proprio nel sette ma Boranga compie un altra prodezza deviando in corner Al 38 Montenovo por ta via una palla a Leoni in fase di ripiegamento e fugge solo verso la porta Sembra gol fatto ma il centromediano tira proprio sul corpo di Annibale in uscita Tre minuti dopo Bulli lancia to in area dal limite da Tolli si libera di Rancati e tira ra soterra Annibale devia in corner

La ripresa al 5 l episodio del rigore negato Al 12 Tolli su colpo di testa di Montenovo si trova solo davanti ad An nibale che riesce a respingere proprio sulla linea Al 35 una cannonata di Morosi dal limite sfiora il palo Ultima emozione al 42 con una girata di Rede galli parata in due tempi da Annibale

Roberto Volpi

Sbalorditiva sorpresa

Sorpresa, sbalorditiva sorpresa ad Arezzo. La Massese ha fatto saltare il capo della capolista, ha interrotto la meravigliosa marcia della prima della classe, ha compiuto una impresa che sarebbe stato follia pronosticare alla vigilia. La cronaca della partita vi dice come sono andate le cose. Ma il risultato è lì nella sua fredda eloquenza numerica. Ed è un risultato che ha fatto esplodere la polveriera dell'interesse del torneo, affievolito ormai nella convinzione che l'Arezzo volasse tranquillo verso la promozione.

Tanto più che il Prato, a conferma del suo brillante stato di salute, è andato a vincere a Jesi mentre la Ternana, pur inchiodata sullo zero a zero in quel di Lucca, ha rispettato la media. Entrambe hanno così raggiunto quota 18 portandosi a due soli punti dagli aretini, riaprendo, quando sembrava già chiuso, il discorso su chi avrà maggiore diritto di occupare la poltrona numero uno.

Sul fondo, intanto, si fa più grave la posizione dell'Anconitana (pareggio in casa con il Ravenna) e del Carpi (sconfitto a Empoli). Se non si riprenderanno in tempo saranno guai per tutte e due.

* * *

La Salernitana è passata indenne sul campo del Bari, il Cosenza ha vinto a Caserta, l'Aquila con il suo solito uno a zero, ha battuto l'Akragas. Le tre squadre si staccano così dal lotto di testa portandosi a quota 18, scavando un notevole solco fra loro e le inseguitrici. La lotta, come si vede, comincia a fare sentire i suoi effetti e seleziona inesorabilmente i valori. Lo stesso Bari sembra ormai condannato a un ruolo di rincalzo sebbene i tre punti che lo separano attualmente dalle migliori siano tutt'altro che incolmabili.

Nelle retrovie sensazionale la vittoria del Nardò a Pescara che non solo ridà fiato alla squadra pugliese ma stronca di colpo le velleità degli abruzzesi che sembravano avviati a una decisa rimonta.

Il Taranto, dopo due vittorie casalinghe, è crollato a Lecce mentre il Siracusa, finalmente, ha avuto una *giornata sì*, liquidando seccamente quell'Avellino che appare oggi l'ombra della bella squadra di qualche mese fa.

Carlo Giuliani

Risultato bianco

Rimini in panne contro la Pistoiese

Espulsi nella ripresa per reciproche scorrettezze Santarini e Bellei

RIMINI Conti, De Marchi, Mazzolini, Santarini, Scardovi, Perversi, Di Virgilio, Fusari, Iacobini Frizzotto, Grilli

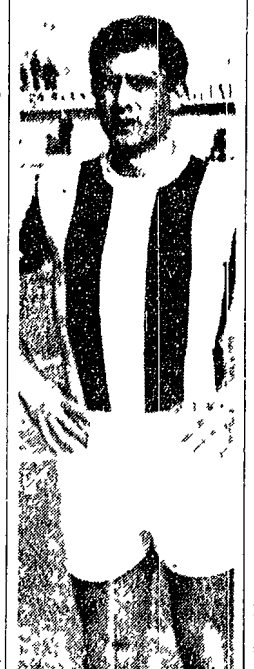
PISTOIESI Pistolesi, Bellei, Maffiri, Fiori, Benini Divina, Galli, Prato, Bonacchi, Bessi, Brutti

ARBITRO Cassera di Campobasso

NOTE Condizioni del campo buone, spettatori 4000 circa, al 1'51 del 2 tempo Santarini e Bellei sono stati espulsi per reciproche scorrettezze

RIMINI 12 — Un Rimini in panne quello di oggi al Romeo Neri Le prime avvisaglie di uno scadimento di forma si erano viste domenica scorsa oggi è arrivata la conferma Una assoluta mancanza di idee e di azioni una inesistente coesione fra reparto e reparto hanno caratterizzato il gio co dei riminesi Il numero di quindici calci d angolo in loro favore non deve trarre in in ganno Sono dovuti oltre na turalmente ad un certo predo minio territoriale al gioco di rottura degli avversari Nono stante tutto questo però i lo cali avrebbero potuto segnare al 20 e al 21 del primo tem po quando gli avanti hanno per un soffio mancato la rete

Per quanto riguarda il gio co dei pistoiesi va a loro me rito l aver saputo decisamente contenere gli avversari e di aver sia pur raramente mes so in mostra un gioco veloce e piacevole



Castano II, uno dei punti di forza della compagine senese

tacco facendosi pericoloso con Basilico al 31 e Pagliari al 40 Sul finale del tempo la Torres si fa sotto minacciosamente andando vicino alla segnatura al 44 quando Monguzzi deve salvare sulla linea bianca un tiro di Galasi Subito dopo su cross battuto da Di Stefano e ripreso da Morosi Bastiani de via in angolo con un magnifico tuffo

Nella ripresa la Torres scen de in campo invertendo i ruoli tra Galasi e Morosi Al 13 la rete bianconera subisce un grosso pericolo su cross dalla sinistra interviene al volo Ga lasi che da buona posizione mette fuori Sul capovolgimen to di fronte nasce la seconda rete dei locali Pagliari arriva sul fondo servendo poi al cen tro Basilico che pressato manca la palla irrompe Ma riotti e realizza A questo pun to la partita è decisa e la Tor res accusa il colpo mentre il Siena continua sempre più a impegnare la difesa ospite Non manca un certo nervosi smo tra i sardi e Grottola viene espulso al 33 per un fallo a gioco fermo su Pagliari Al 37 su azione Toschi Basilico interviene Mariotti che racco glie il passaggio in corsa e se gna la terza rete

Sara lo stesso Mariotti che al termine dell incontro con un intervento in difesa costringerà Bastiani ad un intervento in tuffo per salvare un passaggio di alleggerimento

Enrico Zanchi

Anconitana 0 Ravenna 0

RAVENNA Vitali, Bricchi, Villa, Bartolini Nistri, Corti, La ma, Rizzo, Galli, Fusco, Ga gliardi

ANCONITANA Giannisi; Pitta, Campagnola Castaglino, Recchi, Matassini Giampaoli, Bertolotti, Bonetti, Pepa Meneghetti

ARBITRO Vacca di Bari

Battuta la Carrarese per 3 a 0

Facile successo della Maceratese

MACERATESE De Rossi, Pie rini, Feresin; Prenna, Rega, Al lili, Berti, Zengarini, Alessandri ni Dugini, Mazzanti

CARRARESE Ficagna, Ma gazzu, Corutti, Carminati, Be nedetto, Invernizzi, Manini, Mas succo, Cartasegna, Dalmaso, Mattavelli

ARBITRO Falsea di Reggio Calabria

MARCATORI al 19' del pri mo tempo Berti, nella ripresa, all'8' Dugini, al 34' Berti

Nostro servizio

MACERATA 12 — Tre a zero un punteggio secco che non fa una grinza La Mace ratese l ha ottenuto dettando legge sul campo contro una Carrarese incapace di conte nere le manovre svelte flecan ti precise della squadra di casa Un punteggio che avreb be potuto assumere dimensio ni più clamorose se gli uomi ni di Castignani non avessero allentato la presa durante certi momenti della gara la quale tutto sommato ha di vertito il pubblico

I locali con Prenna «libero» Attili (capace di tanto in tanto di fiecanti incursioni verso la rete) impiegato con funzioni di propulsione alle spalle di Zen garini e Mazzanti ha condizio nato il gioco a suo piacimento, smorzando le velleità ospiti basate sul contropiede Il nuo vo portiere De Rossi, solo ver so la mezz ora è stato chiama to in causa ma si è trattato di tiri senza convinzione La Maceratese era partita di slan cio già al primo minuto, uno scambio Alessandrini Berti metteva Dugini in condizione di segnare, ma la sua girata era fuori bersaglio All 11' Du gini ricevuta la palla da At tili spara da 30 40 metri sfio rando il palo 8 dopo la prima rete brillante azione di Attili il quale serviva Dugini sulla linea laterale sinistra all al tezza dell area di rigore le mezzala fa fuori in dribling Magazzù crossa al centro del l area e Berti infila rasoterra Sull uno a zero gli ospiti ten tano una reazione ma senza combinare gran che

La ripresa inizia con una Ma ceratese più guardinga e gli ospiti che attaccano, ma senza precisione De Rossi è impe gnato debolmente il 2' e al 3 Al 1 Ficagna deve uscire sui piedi di Berti mentre al 5 sull altro fronte De Rossi fer ma bene un tiro sacrificante di Mattavelli

All 8 Dugini senz altro il migliore di tutti con uno splen dido colpo di testa su cross di Zengarini batte Ficagna Al 34 Berti insacca la terza rete dopo un azione travolgente di Mazzanti e Alessandrini, che metteva sui piedi dell ala de stra smarcatissima la rete del successo

Impeccabile l arbitraggio, an che in occasione dell espulsio ne di Benedetto a dieci minuti dalla fine

Stelvio Antonini